

19 - 26 ottobre 2014

Domenica 19 ottobre	Festa della CARITA' MISSIONARIA Preghiere e offerte per la diffusione del vangelo e dell'amore di Dio
PICCOLE COMUNITA' e GRUPPI SINODALI In questa settimana ci ritroviamo nella Comunità o nel Gruppo. E' sempre molto bello e importante nella fede e nell'esperienza umana e cristiana pregare, dialogare, aiutarsi, costruire il futuro del cristianesimo	
Lunedì 20 ottobre	Ore 20,45 a Coriano: "La missione della Chiesa nella crisi dell'impegno comunitario" Relatore: d. Paolo Sartor
Mercoledì 22 ottobre	Ritrovo Pensionati : Rosanna Ricci ci presenterà le opere di Licinio Barzanti, artista inedito di Forlì
Giovedì 23 ottobre	Ore 17 – 18: Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Quarta Elementare, che si ritroverà sabato... eccetto la Seconda Media che si ritroverà venerdì sera.
Venerdì 24 ottobre	Giornata di ADORAZIONE Eucaristica. Ore 17 – 18: Catechismo per tutti i Gruppi eccetto la Quarta Elementare... eccetto la Seconda Media... Ore 20,30 SECONDA MEDIA : Incontro per i Genitori e per i Ragazzi.
Sabato 25 ottobre	Ore 14,45 Catechismo Quarta Elementare: Incontro Genitori e Bambini. Ritrovo FAMIGLIE : ore 19,15 Incontro; 20,30 Cena assieme.
Domenica 26 ottobre:	S. Mercuriale. Ore 16,30 Battesimi. Inizia l'orario solare: Ss. Messe: 8,30 10,30 12 17,30 19.

Sono entrate nella Vita Eterna: Norma Navarri Rossi, Carmela Agnoletti

Domenica 19 ottobre 2014

Tutti discepoli, tutti Missionari

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita, cioè la parola del Signore.



Nelle letture bibliche viene presentato un re pagano, anche lui può diventare per Dio uno strumento di liberazione ed esecutore della sua volontà. Nel vangelo abbiamo la celebre frase di Gesù: "date a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio". Al di là del dovere delle tasse, la prospettiva di Gesù è molto ampia.

Si tratta di vivere nel mondo senza essere del mondo; si tratta di servire e custodire il creato; si tratta di vivere pienamente da cittadini del cielo e cittadini della terra, responsabili, attenti, impegnati; si tratta di cercare e vivere la giustizia e la carità, di volere e di costruire la pace; si tratta di affrontare la vita sociale con consapevolezza e responsabilità. In questo ci è di aiuto la dottrina sociale della Chiesa, che sostiene con fondatezza la reale evangelizzazione del mondo e delle sue realtà umane.

Nel nostro Sinodo stiamo affrontando anche il tema della vita sociale, che intendiamo come nostra presenza attiva cominciando dalle piccole cose fino alle dimensioni della nostra società locale,



nazionale, mondiale. Sottolineiamo soprattutto la dignità e il rispetto di ogni vita, la giustizia, la pace, il lavoro, la lotta contro la povertà e la fame, la libertà religiosa, fondamento di ogni libertà. Il cristiano è cittadino attivo e responsabile del mondo con la luce e la forza della parola del Signore. Verso la società e il mondo intero il nostro amore, il nostro servizio, la nostra evangelizzazione.

Oggi abbiamo un pensiero particolare per i Missionari, che si mettono con profondità al servizio di Dio e degli uomini e che sono per noi modelli di quella vocazione che è di tutti: come scrive papa Francesco: "Tutti discepoli, tutti Missionari".

A grandi passi verso il SINODO

In questa settimana le Piccole Comunità e i Gruppi sinodali sono invitati a ritrovarsi per approfondire e prendere maggiormente coscienza del significato del Sinodo e della volontà della Chiesa, e quindi anche delle parrocchie, di rinnovarsi profondamente secondo le indicazioni di papa Francesco e le necessità del nostro tempo, per una più efficace evangelizzazione della società di oggi, per la fede e l'amore nel Signore e per il bene di tutte le persone, grandi o piccoli, giovani e anziani, lavoratori o malati.

Ringraziamo il Signore perché molti parrocchiani stanno preparando e costruendo il Sinodo, soprattutto attraverso i Gruppi sinodali e le Piccole Comunità; invitiamo, quanti ancora restano a guardare o ad aspettare, a coinvolgersi in maniera attiva e partecipe. Ogni persona e ogni famiglia può vivere il suo impegno umano e cristiano inserendosi in questo momento di grazia e di luce che la parrocchia vuole vivere, per un futuro secondo l'amore di Dio e nella ricerca di bene umano e spirituale per tutte le persone. Tutto ciò che viviamo e facciamo con gli altri e per gli altri diventa la nostra vera vita cristiana, alimentata dalla fede e dalla preghiera. Coraggio a tutti! Nessuno sia delusione per gli altri e per la parrocchia; ogni persona dia il meglio di sé in questo tempo di Sinodo, che è di una importanza unica per la vita della parrocchia e quindi di ciascuno di noi. Nella preghiera sosteniamoci gli uni gli altri; chiediamo la preghiera di tutti, famiglie, malati, bambini... come ci stanno seguendo con la loro preghiera molti monasteri di clausura e molti missionari. Grazie.

CHI SONO IO? CHI E' DIO PER ME? – Testimonianze di ragazzi che ricevono la Cresima.

Io sono una ragazza a cui è stata data la possibilità di vivere, a cui Dio ha dato la grande importanza di scegliere la propria strada. Con le scelte una che può seguire i propri sogni e speranze anche se magari con qualche intralcio ma sa che se si impegna potrà farcela e potrà superare ogni ostacolo. Le basta credere in se stessa per poter vivere la vita in maniera bella. Con della buona volontà potrò riuscirci.

Dio è il Padre di ogni essere, persona, pianta o animale; ci protegge, ci aiuta e ci guida lungo la nostra strada, magari un po' lunga e veloce ma di sicuro Lui ci starà vicino nelle varie situazioni difficili e in quelle belle che ci riempiono il cuore di gioia, di felicità, allegria e divertimento. Ma so che grazie a Lui ho una vita di cui vado fiera, senza vergognarmi di essere me stessa e di credere in Lui.

I nostri Missionari forlivesi in quattro continenti

Non è casuale che sia Rocca San Casciano ad ospitare domenica 19 la celebrazione diocesana della Giornata missionaria mondiale sul tema "Periferie, cuore della missione". Il paese della Val Montone ha dato i natali, infatti, a tre dei missionari della diocesi, don Marcello Vandì, suor Damiana Bosi e Caterina Savini; il parroco, don Tedaldo Naldi, è stato per molti anni missionario in Argentina e attualmente ha come collaboratore il boliviano don Victor Zabala. La Giornata sarà anche occasione per conoscere più da vicino l'attività del centro missionario guidato da don Pietro Fabbri e l'opera dei 22 missionari originari della diocesi di Forlì-Bertinoro.

Sette sacerdoti, dodici religiosi, tre laici vivono e lavorano in quattro continenti: Europa, Asia, Africa e America. I due sacerdoti Fidei Donum, don Dino Campana e don Marcello Vandì, svolgono la loro missione in Venezuela. Don Gino Mengoni è parroco nella diocesi di Tolone, p. Luca Vitali e p. Marco Canarecci fanno parte della comunità missionaria di Villaregia, padre Valerio Valeri missionario in Kenia e don Matteo Dall'Agata, attualmente a Vienna, fanno parte della Fraternità missionaria San Carlo Borromeo.

Dei 12 religiosi 5 sono frati e 7 suore: il cappuccino padre Leonardo Amadori si trova in Tanzania, il claretiano padre Luciano Brighi è in Gabon, il saveriano padre Gino Foschi è da anni alla casa madre a Parma mentre l'altro saveriano, padre Pino Leoni, per anni in Brasile si trova attualmente a Vicenza. Anche padre Carlo Stradaoli, del Terz'Ordine Regolare Francescano, dalle Filippine è tornato alla casa madre al santuario del Piratello a Imola.



Suor Raffaella Aguzzoni, delle Missionarie dell'Immacolata, svolge il suo servizio alla casa madre di Borgonuovo di Pontecchio Marconi, mentre suor Beatrice Aldini, delle Figlie del SS. Redentore e della Beata Vergine Addolorata, si trova in Brasile. Suor Damiana Bosi, delle Suore della Sacra Famiglia, è missionaria in Colombia, suor Gianfranca Casadei, delle Maestre Pie, continua la sua presenza in Messico e suor Ambrogia Casamenti, delle Figlie di Gesù, in Costa d'Avorio. Sorella Ombretta Neri del Movimento Contemplativo Missionario Charles de Foucault vive e lavora in Bangladesh e suor Vivalda Spazzoli, delle Missionarie della Consolata, in Tanzania. Tre sono i missionari laici: Caterina Savini continua la sua opera in Zimbabwe, Andrea Francia in Guatemala e Daniela Altini in Perù.